

LETTERATURA CLASSICA E POESIA

La letteratura è intesa come un mezzo di trasmissione dell'informazione che diventa esso stesso un fine. Un filone scritto e orale, a volte inventivo altre volte più aderente alla realtà.

Letteratura orale (tradizione periferica):

- centralità della memoria
- alto grado fluidità
- linguaggio colloquiale
- diffusa tra un pubblico vasto

Letteratura scritta (tradizione centrale):

- raccolta corpus tradizionali nel tempo
- stabilità contenuto
- linguaggio ricercato
- riservata a pochi

Gli antichi testi scritti hanno come supporto materiali poco maneggevoli quali seta o listarelle di bambù. Solo con l'avvento della carta intorno al I secolo d.C., si comincia a diffondere anche tra la gente comune una letteratura con varie e differenti tipologie di opere. Lo stile letterario dei classici è rappresentato dal 文言 *wényán* una vera e propria lingua scritta distinta da quella parlata 白话 *báihuà* considerata non all'altezza di testi dei grandi pensatori. Le forme più alte di letteratura non sono considerate una forma di intrattenimento o di espressione del singolo ma come uno strumento istruttivo: i testi hanno funzione educativa e guidano dal punto di vista intellettuale, morale ed etico.

I cinque classici

Approfondimenti basati sulla corrente di pensiero confuciana che sono stati per anni alla base dell'istruzione cinese:

- Classico dei mutamenti 易经 *Yījīng*: manuale di divinazione
- Classico delle odi 诗经 *Shījīng*: raccolta di 305 poemi
- Classico dei documenti 书经 *Shūjīng*: raccolta di prose e documenti
- Classico dei riti 礼记 *Lǐjì*: testo con descrizione di riti e cerimoniali di corte
- Annali delle primavere e degli autunni 春秋 *Chūnqiū*: cronache dello stato di Lu (paese natio Confucio)



I quattro libri

Durante la dinastia Song (960 - 1279 d.C.) oltre ai cinque classici confuciani emergono nuove letture e interpretazione di diverse scuole di pensiero, per questo, alla base dell'istruzione dei funzionari vengono aggiunti quattro libri:

Dialoghi 论语 *Lùnyǔ*

Mencio 孟子 *Mèngzǐ*

Il grande studio 大学 *Dàxué*

Il giusto mezzo 中庸 *Zhōngyōng*

La poesia 诗 *shī*

- 诗经 *shījīng*: raccolta di 305 poemi, soggetti vari con forme diverse, alcune di derivazione orale.
- 楚辞 *chǔcí*: canti del 4 secolo a.C. dal contenuto sciamanico e mitologico. Da quanto descritto in questi versi vengono tratte alcune leggende alla base delle feste tradizionali lunari.
- 赋 *fù*: descrizione dettagliata di un argomento e/o sentimento. Ideati per essere letti a voce alta.

La poesia di epoca 唐 *Táng* (618 - 907 d.C.)

Periodo storico di prosperità e stabilità con forte sviluppo delle arti, in particolare delle composizioni poetiche. Ricchezza di contenuti e diffusione al di fuori della cerchia dei letterati sono le caratteristiche principali dei componimenti dell'epoca. Tra gli esponenti più conosciuti ci sono: 李白 *Lǐbái* 杜甫 *Dùfǔ* e la poetessa 李清照 *Lǐ Qīngzhào*.

Nel corso delle diverse dinastie i testi classici e la letteratura alta hanno rappresentato dei veri e propri modelli da seguire, controllati dal potere centrale che ha agito da «censore letterario» con il compito di combattere la letteratura scorretta, quella contenente un'errata interpretazione dei fatti e degli equilibri di armonia del binomio microcosmo-macrocosmo. Un testo è un atto, un fatto, ha funzione di rimando e di espressione. Per questo la letteratura di fantasia era considerata dannosa, almeno fino al XVI secolo, dove inizia a svilupparsi sotto il nome di 小说 *xiǎoshuō* (letteralmente *scritto/parlato dappoco*).

对联 *duìlián*

Durante il Capodanno cinese, ovvero la festa di primavera 春节 *chūnjié* per le strade delle città, sulle insegne dei negozi e all'ingresso delle abitazioni campeggiano scritte beneaugurali 吉祥话 *jíxiánghuà* e distici 春联 *chūnlián* in forma di strisce di carta rossa da affiggere ai lati della porta, i cui temi ricorrenti sono ricchezza, lunga vita, carriera, desideri.

梦想成真	<i>mèngxiǎngchéngzhēn</i>	Che i sogni possano avverarsi
万事如意	<i>wànshìrúyì</i>	Che ogni cosa vada come desideri
财源广进	<i>cáiyuánguǎngjìn</i>	Che la ricchezza arrivi da ogni direzione
事业有成	<i>shìyèyǒuchéng</i>	Che il lavoro non abbia intoppi
恭喜发财	<i>gōngxǐfācái</i>	Che sia un anno prospero

成语 *chéngyǔ*

Espressioni composte generalmente da quattro caratteri, di derivazione classica e di uso comune sia nello scritto che nell'oralità. Il significato non è letterale ma simbolico, sono legati a leggende o brevi storielle. Hanno una forma fissa, esprimono valori morali, principi e ammonimenti.

入乡随俗	<i>rùxiāngsuísú</i>	Paese che vai, usanza che trovi
丢三落四	<i>diūsānlàsì</i>	Sbadato, persona che dimentica ogni cosa
一见钟情	<i>yījiànzhōngqíng</i>	Amore a prima vista
白头到老	<i>báitóudàolǎo</i>	Vivere da coniugi insieme fino alla vecchiaia
一路平安	<i>yīlùpíng'ān</i>	Buon viaggio
对牛弹琴	<i>duìniútánqín</i>	Parlare a qualcuno che non ha orecchie per sentire
一毛不拔	<i>yīmáobùbá</i>	Persona avara
不见不散	<i>bùjiàn bùsàn</i>	Il primo che arriva, aspetta
小心翼翼	<i>xiǎoxīnyìyì</i>	Prestare estrema attenzione e cautela
恋恋不舍	<i>liànliàn bùshě</i>	Riluttante alla separazione, persona nostalgica
说曹操， 曹操就到	<i>shuōcáo cāo, cáo cāo jiù dào</i>	Si parla del diavolo e spuntano le corna
一口吃不成 个胖子	<i>yīkǒuchībùchénggè pàngzi</i>	Non si diventa corpulenti con un sol boccone, ovvero nessun traguardo può essere raggiunto con una sola azione

SUGGERIMENTI DI LETTURA

- Cao Xueqin: Il sogno della camera rossa
- Wu cheng'en: Lo scimmiotto
- Sunzi: L'arte della guerra
- Wang Yinglin: Classico dei tre caratteri
- Li Qingzhao: Come in sogno
- AA.VV. : Le trecento poesie Tang
- Masi Edoarda: Cento capolavori della letteratura cinese